

Linee Guida Centro VOICE

PER UNA COMUNICAZIONE INCLUSIVA NELLO SPORT



“**VOICE – dai voce ai tuoi diritti**” è un Centro contro le discriminazioni per **orientamento sessuale e identità di genere** gestito da Arci Valdera.

Oltre al sostegno diretto, VOICE svolge attività di **sensibilizzazione** e **divulgazione**, perché il linguaggio e la comunicazione sono strumenti fondamentali per costruire una società più rispettosa e inclusiva.

Lo **sport** ha un ruolo centrale: è luogo di crescita, socialità e confronto, e deve essere libero da discriminazioni, valorizzante per ogni persona.

Questa carta raccoglie indicazioni pratiche per una **comunicazione attenta**, capace di contrastare discriminazioni legate a genere e orientamento, e per rendere le **società sportive spazi sicuri e inclusivi**.

1

USA UN LINGUAGGIO INCLUSIVO E NEUTRO

Nel caso di un gruppo di genere misto, è importante usare parole capaci di includere tutti i membri del gruppo.

Cosa fare: utilizza termini come “squadra”, “gruppo” per rivolgerti a tutte. Evita formule che associano il valore sportivo a un genere, come “avete giocato da veri uomini”

2

RISPETTA I PRONOMI E LE PREFERENZE INDIVIDUALI

Non dare mai per scontata l'identità di qualcuno basandoti sull'aspetto fisico.

- **Cosa fare:** in un clima sicuro, chiedi con quali pronomi o termini una persona preferisce essere chiamata. Nel caso in cui una persona ti chieda di rivolgerti a lei/lui con pronomi specifici, rispettali.

3

EVITA GLI STEREOTIPI DI GENERE NEI RUOLI SPORTIVI

Ogni persona deve sentirsi libera di esplorare posizioni e ruoli.

Cosa fare: incoraggia tutte a sperimentare ruoli diversi, sia in allenamento che in partita. Non presupporre che ci siano compiti “più adatti” a maschi o femmine. Evita stereotipi, espressioni o parole che implicino la superiorità di un genere sull'altro.

4

COLTIVA IL DIALOGO E GUIDA CON L'ESEMPIO

Le parole e i comportamenti di allenatore, dirigenti e volontare possono favorire confronto e crescita, ma anche alimentare divisioni.

- **Cosa fare:** crea occasioni di dialogo e riflessione, aiutando ciascuna a esprimersi senza aggredire. Non sottovalutare il potere di battute o commenti che potrebbero alimentare pregiudizi e discriminazioni.

5

INTERVieni SEMPRE DI FRONTE A LINGUAGGI INAPPROPRIATI E DISCRIMINATORI

Anche il silenzio ha un ruolo ben preciso e, anche inconsciamente, può rendere accettabile ciò che non lo è.

- **Cosa fare:** correggi con fermezza espressioni offensive. Non ignorare o minimizzare battute sessiste, omofobe, razziste o abiliste.

6

VALUTA LE PRESTAZIONI, NON L'ASPETTO

Il linguaggio estetizzante può ridurre l'atleta a un'immagine, invece di riconoscerne impegno e valore sportivo. Le parole con cui descrivi una prestazione devono essere adatte a tutte.

- **Cosa fare:** usa aggettivi che valorizzino la performance (es. *potente, forte, determinate, agile*). Evita commenti sull'aspetto fisico o giudizi estetici (es. *sexy, graziosa, mascolino*).

7

FAI DELLA TUA SOCIETÀ SPORTIVA UN LUOGO DI ACCOGLIENZA

Dignità, uguaglianza, rispetto della diversità, non discriminazione e non violenza devono essere alla base del lavoro quotidiano.

- **Cosa fare:** promuovi questi valori in ogni occasione, integrandoli nelle pratiche sportive e nella vita associativa. Coltiva atteggiamenti aperti e tolleranti, creando un terreno fertile per una comunità accogliente.